



► Il test ergometrico

Il test ergometrico o il test da sforzo è un esame di tipo diagnostico grazie al quale si possono rilevare i sintomi e le alterazioni riconducibili a malattia cardiaca non riscontrabili a riposo.

Più comunemente viene eseguito per diagnosticare la malattia coronarica e valutare le arterie coronarie a seguito di un infarto miocardico, di un intervento coronarico percutaneo o di interventi alle arterie coronarie.

Viene eseguito per diagnosticare le aritmie cardiache, valutare l'adeguatezza della terapia delle malattie cardiache e dell'ipertensione nonché per la valutazione della capacità funzionale del cuore.

Il test ergometrico viene eseguito sotto la supervisione del medico specialista e di un infermiere specializzato.

Il test può essere eseguito sia con l'ausilio di un cicloergometro che con l'ausilio di un tapis roulant la cui velocità o la pendenza nonché lo sforzo vengono aumentati gradualmente in base a un protocollo standardizzato.

Per tutta la durata dell'esame, il ritmo cardiaco viene monitorato con l'ECG e viene misurata la pressione del sangue.

L'esame dura fino all'ottenimento di un'adeguata frequenza cardiaca, di significativi cambiamenti patologici nell'ECG o alla comparsa di alcuni disturbi soggettivi.

Controindicazioni per il test ergometrico

Il test ergometrico non deve essere eseguito in caso di infarto miocardico acuto o di angina pectoris instabile, di grave insufficienza cardiaca, di aritmie e di pressione del sangue non regolamentate, di malattie cardiache infiammatorie, di gravi danni alle valvole cardiache o in caso di qualsiasi altra malattia sistemica acuta o grave.

Preparazione al test ergometrico

Immediatamente prima dell'esame non si deve mangiare, assumere bevande contenenti caffeina o fumare.

È necessario assumere la terapia necessaria se il medico non ha consigliato diversamente.

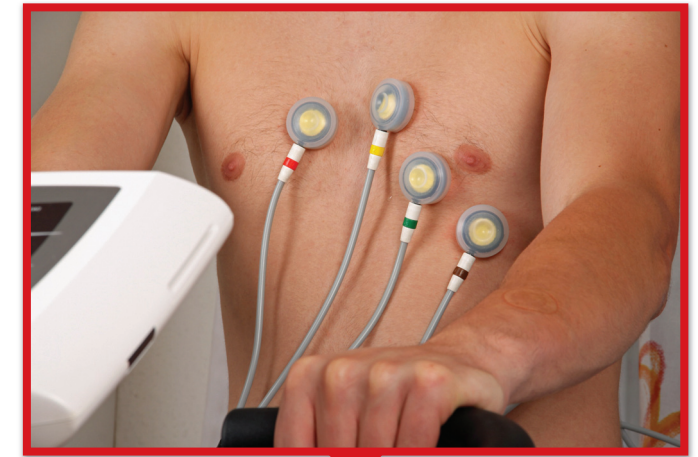
Il giorno dell'esame è consigliabile evitare maggiore sforzo fisico.

Gli abiti e le calzature per l'esame devono essere comodi e leggeri.

Rischi legati al test ergometrico

Con una preparazione adeguata, un esame medico prima del test e l'attenersi alle controindicazioni assolute, il rischio è molto basso. Il tasso di mortalità è inferiore allo 0,01%.

Ci potrebbero essere disturbi al ritmo cardiaco, un aumento eccessivo o una caduta della pressione del sangue. Molto raramente può provocare l'infarto miocardico, perdita di coscienza o lesioni fisiche dovute a eventuali cadute.



Autore: **Dalibor Cukon**, medico specialista in medicina interna

Recensione: **Roberta Katačić**, medico, MPH

Traduzione: **Alkemist studio d.o.o.**

